

AGATA: SIGNIFICATO, ORIGINI E PROPRIETÀ

Da : Laurence T Perles&Co

L'AGATE

**SIGNIFICATION, ORIGINES,
PROPRIÉTÉS**



0 minuti

L'agata è apprezzata in gioielleria per la sua incredibile tavolozza di colori e i suoi numerosi motivi. Scoprite senza indugio tutti i nostri componenti per gioielli in agata e create senza limiti splendidi gioielli in pietra naturale lasciandovi ispirare dai nostri tutorial.



Cosa significa "Agata"?

Il nome di questa pietra naturale deriva dal fiume Achates (oggi fiume Dirillo in Sicilia), dove fu scoperta per la prima volta in grandi quantità.

L'origine dell'agata

Per molte civiltà, questa pietra pregiata è legata a dei e dee. Nella mitologia greca simboleggiava Gaia, la dea primordiale della Terra, considerata la madre di tutto il creato. I Romani la associano ad Aurora, la dea dell'alba. Per i Cetti, l'agata rappresentava Ceridwen, la dea gallesa della morte e della fertilità. Fin dall'antichità, i Romani e i Greci utilizzavano l'agata per realizzare gioielli come anelli e bracciali, ma anche ornamenti e oggetti decorativi, come vasi e recipienti. La leggenda greca narra che il re Mitridate il Grande possedesse più di 4.000 vasi in agata.

Quali sono le proprietà dell'agata?

L'agata è una pietra con una durezza compresa tra 6,5 e 7 della scala Mohs e una densità tra 2,58 e 2,64.

Quali sono i colori dell'agata?

Questa pietra pregiata (un tempo nota come "pietra semipreziosa") si presenta in molte forme, con motivi diversi e un'ampia gamma di colori (bianco, verde, grigio, blu, rosa, rosso, viola, marrone, nero... e anche multicolore). Il suo aspetto a strisce o a macchie è dovuto alla presenza di minuscoli cristalli che crescono concentricamente attorno a un nucleo (si tratta di una struttura microcristallina).

L'agata è facilmente colorabile per offrire un'ampia gamma di colori che non si trovano in natura.



Quali sono le diverse agate?

- Agata rossa: deve il suo colore rosso o arancione alla presenza di ossido di ferro nella sua composizione.
- Agata blu: presenta diverse tonalità di blu, da quelle chiare e traslucide a quelle più profonde e opache, e deve il suo colore blu alla presenza di impurità minerali.
- Agata grigia: il suo colore varia da un grigio chiaro e pallido a un grigio più scuro, quasi nero.
- Agata verde: il suo colore varia dal verde chiaro e traslucido al verde più intenso e opaco. Possono essere presenti bande e motivi.
- Agata nera: le impurità minerali le conferiscono il caratteristico colore scuro.
- Agata arancione: il suo colore varia da un arancione brillante a un rosso arancione più intenso.
- Agata indiana: è nota per la varietà di motivi e colori, che vanno dal bianco al grigio, al beige, al marrone, al rosso, al verde, al blu e al viola. Possono presentare bande, vortici, inclusioni o effetti di iridescenza.
- Agata muschiate: chiamata anche agata dendritica. Deve il suo nome alle specifiche inclusioni a forma di albero o di vegetazione di colore marrone o nero.
- Agata del Botswana: prende il nome dal suo paese di origine, il Botswana in Africa.
- Agata pazza: è una pietra dal disegni variegati e vivaci (strisce, macchie, vortici...) e dai colori (bianco, grigio, beige, marrone, rosso, verde, blu, viola...).
- Agata Purple Lace: si distingue per i suoi motivi simili a merletti e per il suo colore che va dal viola al lavanda al viola intenso.
- Agata blu Luce: presenta gli stessi motivi della precedente, ma con un colore che varia dall'azzurro al celeste al turchese chiaro.
- Agata di fuoco: il suo colore varia dal rosso vivo all'arancio, al giallo e al marrone dorato. Presenta inclusioni scintillanti o luminose che evocano il movimento delle fiamme di un fuoco ardente.



Dove si trova l'agata?

L'agata si trova in molte parti del mondo. I principali giacimenti si trovano in Germania, Australia (agata a strisce verdi, gialle, rosa o rosse) e Stati Uniti, ma si trova anche in Brasile, Marocco, Messico, Uruguay, Madagascar e Cina.

Quali sono i benefici dell'agata?

In litoterapia, questa gemma è considerata una pietra protettiva e una pietra dell'armonia. Può essere utilizzata per superare qualsiasi tipo di blocco energetico. È considerata in grado di bilanciare le energie, aiutare a calmare le emozioni, ritrovare la fiducia in se stessi, portare sincerità e ridurre lo stress e l'ansia.

A seconda del loro colore, le gemme agiscono su diversi chakra: - le agate rosse, nere, arancioni e gialle sono collegate al chakra della radice, al chakra sacrale e al chakra del plesso solare; - le agate blu e viola sono associate al chakra del plesso solare.

Le agate blu e viola sono associate al chakra della gola e al Terzo Occhio; - le agate verdi e rosa agiscono sul chakra del cuore; - le agate beige e bianche agiscono sul chakra coronale.

Come ricaricare l'agata?

Affinché l'agata riacquista tutta la sua energia, deve essere purificata e ricaricata regolarmente. Per pulirla, si consiglia di immergerla per qualche ora in un recipiente pieno di acqua distillata o di acqua dolce con un po' di sale.

Per ricaricarlo, il metodo migliore è lasciarlo al sole per qualche ora. Si può anche mettere su un grappolo di quarzo o su un geode di ametista. Questo metodo funziona per tutte le agate. Ma attenzione, le agate blu preferiscono la luce della luna.

Come indossare l'agata?

In genere, le agate di colore freddo vengono montate su gioielli realizzati con primer di colore argento, come l'argento 925, l'acciaio inossidabile o il metallo rodato. Per le agate dai colori caldi, si preferisce il colore oro e il metallo dorato, placcato oro 3 micron, argento 925, acciaio inossidabile o placcato oro 24K.

In litoterapia, si consiglia di abbinare le agate con altre gemme a seconda degli effetti desiderati: - per un effetto stimolante: combinare un'agata blu con una fluorite, un larimar, un'apatite, un'amazonite o un'acquamarina; - per un effetto calmante: combinare un'agata di fuoco con una corniola, un citrino o un diaspro rosso. Attenzione a non abbinarle a pietre fini con energie opposte. Evitate, ad esempio, di indossare un'agata nera con un quarzo rosa o un'agata blu con un'onice.

Ma potete naturalmente abbinarle a tutte le pietre che desiderate, secondo i vostri gusti.



Il risultato